

20^a Rievocazione STORICA canossana

“Nel segno di Orval”

30-31
agOSTO
01
setTEmbRE

duEMILADICIAnNOVE

In caso di maltempo l'evento si terrà domenica 1 settembre

CANOSSA REGGIO EMILIA



Rievocazione STORICA canossana

A Ciano d'Enza, nel Bosco dell'Impero, prende vita il Corteo Storico che rievoca il famoso “Perdono” di Canossa. “Andare a Canossa” è in molte lingue sinonimo di umiliazione e perdono, da quando, quasi mille anni fa nel Castello di Canossa venne scritta una delle pagine più importanti della storia medievale europea.

Sul finire del Gennaio 1077 Papa Gregorio VII era in viaggio per la Germania, dove avrebbe dovuto presidiare la Dieta di Augusta convocata allo scopo di giudicare l'Imperatore Enrico IV scomunicato; essendogli giunta notizia che Enrico volesse scendere in Italia, con intenzioni ostili, trovò rifugio nell'inespugnabile Castello di Canossa, presso la fedele Contessa Matilde. Giunto in territorio matildico Enrico, con pochi suoi fidi, accorse a Canossa dove deposto l'abito regale e indossato un umile saio, scalzo nella neve attese fuori dal castello tre giorni, prima che Gregorio, grazie all'intercessione di Matilde, autorevole e potente feudataria seconda cugina dell'Imperatore, si decidesse ad ammetterlo alla sua presenza. Aperta la porta del castello, Enrico penitente giurò futura fedeltà a Gregorio che quindi gli concesse il perdono revocandogli la scomunica.

matilde di canossa

La Grancontessa Matilde di Canossa, fu una potente feudataria ed ardente sostenitrice del papato nella Lotta per le Investiture; personaggio di assoluto primo piano in un'epoca in cui le donne erano considerate di rango inferiore, arrivò a dominare tutti i territori italici a nord dello Stato Pontificio.

papa gregorio VII

Di nome Ildebrando, fu una delle personalità più innovative del Medioevo. Eletto Papa nel 1073, avviò un sostanziale programma di riforma della Chiesa: con il Dictatus Papae affermò la superiorità del papato su ogni autorità temporale, entrando in aperto conflitto con il re di Germania Enrico IV e aprendo un periodo di conflitti noto come “Lotta per le Investiture”.

enrico IV

Re di Germania e Imperatore del Sacro Romano Impero, figlio dell'imperatore Enrico III e di Agnese di Poitiers. Succedette al padre ancora bambino; diventato maggiorenne, si dedicò con decisione al consolidamento del potere monarchico. Entrato in conflitto con Papa Gregorio VII e dato avvio alla lotta per le investiture, fu scomunicato; costretto a riconciliarsi, nel 1077 si recò a Canossa per chiedere perdono al papa. La sua lotta con il papato e con i principi tedeschi si concluse quando fu vinto e deposto dal figlio, Enrico V.



in collaborazione con
la Croce Rossa Italiana
Comitato Locale
di Canossa.



Le contrade

Le contrade canossane sono sette e rappresentano, ognuna con i suoi colori, le sue insegne ed i suoi personaggi in costume, le diverse zone del territorio di Canossa.

L'Amministrazione Comunale e le Contrade Canossane ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla 29^a Rievocazione Storica Canossana. Grazie per avere creduto nelle nuove idee che consentono quest'anno di proporre un evento dal sapore di altri tempi.

Il nostro grazie è rivolto a tutti i personaggi che hanno dato vita alla Rievocazione, alle voci narranti, agli sponsor ed alle Pro Loco e Associazioni: A.T.S. Pro Loco Trinità, Pro Loco Canossa, Pro Loco Ducato di Vedriano, Nuova Pro Loco di Ciano d'Enza e Associazione “Amici di Cerezza”.

Si ringrazia il Coro Canossa, l'Associazione Sbandieratori e Musici “Maestà della Battaglia”, i Cavalieri di Matilde, La Compagnia d'Arme delle Spade e tutti coloro che hanno prestato la loro preziosa collaborazione.

GRATIAS AGO

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CANOSSA
e le CONTRADE CANOSSANE presentano la
29^a RIEVOCAZIONE STORICA CANOSSANA

venerdì **30** AGOSTO

Teatro Comunale "Matilde di Canossa" - Ciano d'Enza
Cena alla Corte di Matilde - Una cena dall'antico sapore con le
eccellenze del territorio canossano.

Ore 22.15 - Piazza Matilde di Canossa - Ciano d'Enza - Spettacolo
di luci e di fuoco - Apertura della 29^a Rievocazione con brindisi e
degustazione di dolci.

Rappresentazione dell'incontro a Monte Bianello con Enrico IV
e Matilde di Canossa e l'Abate Ugo di Cluny.

Narratore: Alberto Di Matteo.

Spettacolo: Sbandieratori e Musici Maestà della Battaglia.

31 SABATO AGOSTO

dalle ore 18.30 - Piazza Matilde di Canossa - Ciano d'Enza
Stand Enogastronomici con prodotti tipici locali a cura della
Parrocchia di San Martino Vescovo.

Ore 19.30 - Polo Scolastico di Ciano d'Enza
29^a Rievocazione Storica Canossana - Partenza del Corteo
storico con Matilde di Canossa, Enrico IV, Papa Gregorio VII,
cavaleri figuranti e musici lungo le vie del paese per raggiungere
il Bosco dell'Impero.

01 DOMENICA SETTEMBRE

Tutto il giorno - Piazza Matilde di Canossa - Ciano d'Enza
Storia, Cultura e Tradizione si incontrano sul territorio di
Canossa - Mostra Mercato, Villaggio medievale con giochi per
bambini, Villaggio degli arcieri e Stand enogastronomici.

Ore 10.30 - Teatro Comunale "Matilde di Canossa" - Ciano d'Enza
Cerimonia di Conferimento della Cittadinanza Onoraria.

Ore 11.30 - Teatro Comunale "Matilde di Canossa" - Ciano d'Enza
Presentazione del Libro Orval: da Canossa alla birra trappista
di Oliviero Arzuffi e Cesare Assolari.

Ore 20.30 - Teatro Comunale "Matilde di Canossa" - Ciano d'Enza
Commedia Teatrale Gianburrasca alla Ribalta - Gruppo Teatrale
Amatoriale di Canossa.

ALBERTO DI MATTEO
"REGISTA"

UNA STORIA DEL PASSATO
CHE GUARDA DIRETTO AL NOSTRO FUTURO

Rispetto alle edizioni precedenti, il nuovo regista
ha scelto di rinnovare la Rievocazione Storica Canossana,
mantenendo fede alla tradizione che negli anni ha caratterizzato l'evento.

Quindi si è cercato di preservare e di accentuare la carica solenne e il rituale
dell'episodio del Perdono. Inoltre, lo sforzo maggiore è di rendere il più
possibile la Rievocazione una storia che parli direttamente al pubblico di
oggi. O meglio: una storia da raccontare su un palcoscenico, ampliandone
così la valenza teatrale.

Si darà corpo e vita a quel sentimento che animava la Gran Contessa e che
in definitiva agita anche noi stessi oggi: la speranza in un nuovo spirito
di comunità, in una rinnovata armonia fra diversi. E tutto questo senza
rinunciare al puro spettacolo.

E allora via con la Giostra dei Cavalli, con i Giochi di Fuoco e tanto altro...



INFO:

Centro Culturale Comune di Canossa

Tel. 0522.248404 - 248423 - centroculturale@comune.canossa.re.it

www.comune.canossa.re.it



Comune di Canossa



Le Contrade di Canossa

SANDRO TORE
NARRATORE
CONTEMPORANEO

Laureato in Comunicazione e Spettacolo
all'Università di Bologna, con una lunga
esperienza professionale nello spettacolo,
collaboratore della Facoltà di Psicologia
dell'Università di Parma, insegnante di recitazione
e comunicazione. Impegnato da alcuni anni nella Compagnia
Teatrale "Canossa T.I.A.T.E.R." di Ciano d'Enza nel ruolo di
Regista e organizzatore di corsi teatrali.



VALERIO ANGELUCCI "DONIZONE"

Attore con diverse esperienze teatrali e cinematografiche.
Di recente è stato impegnato nel film "La Rugiada
di San Giovanni" di C. Spaggiari e "I Borgia" nella
serie tv franco-tedesca di Sky. Notevoli sono
le esperienze liriche dalla "Traviata" di G. Verdi
a "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini.



ERIKA PATRONCINI
MATILDE DI CANOSSA

La seconda metà dell'anno Mille rappresenta il momento cruciale che consegna
Canossa ed il suo territorio all'immortalità storica. Correva infatti il 28 Gennaio
1077 quando, grazie alla mediazione della contessa Matilde, all'interno delle
mura dell'imponente maniero di Canossa, le due grandi potenze dominatrici
del momento storico rappresentate da Papa Gregorio VII, depositario del
potere spirituale, e dall'Imperatore Enrico IV, depositario del potere temporale,
giungevano ad un compromesso politico universalmente noto come "il Perdono
di Canossa". Protagonista, oggi come allora, Matilde, la grande contessa,
calata nelle vesti di un personaggio famoso dello spettacolo, a riproporre la sua
"fama eterna". In questa 29^a edizione della Rievocazione, Matilde di Canossa
è interpretata da Erika Patroncini. L'attrice reggiana di grande spessore
artistico, spazia in diversi ruoli: della Regina Clitennestra di J. P. Sartre alla
Regina di Francia Maria Antonietta in "Ladys Hurt". Attualmente è docente
presso il Nuovo Teatro San Prospero di Reggio Emilia.



Comune di Canossa



Le Contrade di Canossa